



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 1/2014  
Seduta del 6 febbraio 2014**

**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno 6 febbraio alle ore 15.00 presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8, si è riunita la Conferenza Unificata, in seduta straordinaria, (convocata con nota CSR prot. n. 408 P-4.23.2.21 del 30801/2014 ed integrata con nota CSR prot. n. 540 P-4.23.2.21 del 5/02/2014) per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 21 novembre e del 5 dicembre 2013.

- 1) Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *Codice sito: 4.2/2013/19 (Servizio I)*  
*Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 2) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la costituzione dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 6 della legge dell'11 gennaio 1996, n. 23 e della struttura tecnica di supporto. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *Codice sito: 4.2/2013/18 (Servizio I)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e dell'articolo 9, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 3) Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - annualità 2013. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.3/2013/7 (Servizio II)*  
*Parere ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.*
- 4) Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2012 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2001/629/GAI. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.3/2013/9 (Servizio I)*  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 5) Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE". (ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.6/2013/57 (Servizio II)*  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1007, n. 281.*
- 6) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative (A.S. 1214) (ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.6/2014/4 (Servizio II)*  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1007, n. 281.*
- 7) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, recante disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche in favore di popolazioni colpite da calamità naturali (A.S. 1215). (ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.6/2014/3 (Servizio II)*  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1007, n. 281.*
- 8) Parere sulla conferma dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Dogane al Dott. Giuseppe Peleggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni. (ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.6/2013/58 (Servizio II)*  
*Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.*
- 9) Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, concernente la modifica dell'intesa sancita con atto rep. n. 101/CU del 7 ottobre 2010 come modificata ed integrata con atto rep. n. 61/CU del 7 luglio 2011 ed atto rep. n. 99/CU del 13 ottobre 2011, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'articolo 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale". (INTEGRAZIONE - ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.3/2013/8 (Servizio III)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 10) Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sulle modalità volte a prevenire l'avvio delle procedure di infrazione comunitaria nel settore del trasporto pubblico locale. (AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE - AFFARI EUROPEI - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) *Codice sito: 4.13/2013/34 (Servizio IV)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 11) Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali per la disciplina unitaria in materia fieristica. (SVILUPPO ECONOMICO) *Codice sito: 4.12/2013/30 (Servizio IV)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 12) Parere sul disegno di legge recante "Delega al Governo per la riforma del Codice della nautica da diporto." (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *Codice sito: 4.13/2013/32 (Servizio IV)*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

- 13) Delibera della Conferenza Unificata che individua la Regione Abruzzo quale Regione sul cui territorio il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese limita il proprio intervento alla controgaranzia dei fondi regionali e dei consorzi di garanzia fidi. (SVILUPPO ECONOMICO – ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.12/2013/28 (Servizio IV)*  
*Delibera ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera r) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 14) Intesa sullo schema di Direttiva recante "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio". (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) *Codice sito 4.15/2013/29 (Servizio V)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401.*
- 15) Parere sullo schema di decreto legislativo recante modifica al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, in attuazione dell'articolo 30 della direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. (AFFARI EUROPEI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) *Codice sito: 4.14/2013/21 (Servizio V)*  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 16) Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche. (AFFARI EUROPEI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) *Codice sito: 4.14/2013/20 (Servizio V)*  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 17) Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). (AFFARI EUROPEI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) *Codice sito: 4.14/2014/23 (Servizio V)*  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 18) Parere sul disegno di legge di conversione del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, concernente disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali, nonché a favorire lo sviluppo delle aree interessate. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - INTERNO - POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - SVILUPPO ECONOMICO - COESIONE TERRITORIALE) *Codice sito: 4.14/2013/22 (Servizio V)*  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 19) Acquisizione delle designazioni, in sostituzione, dei rappresentanti della Conferenza Unificata in seno al Comitato Paritetico Stato-Regioni-Enti locali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) *Codice sito: 4.15/2013/30 (Servizio V)*  
*Designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 20) Acquisizione delle designazioni di otto rappresentanti delle Regioni e delle Autonomie locali designati dalla Conferenza Unificata in seno al Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività - SPC -, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana) *Codice sito: 4.2/2009/34 (Servizio I)*  
*Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*
- 21) Approvazione del calendario della Conferenza Unificata per il periodo febbraio - luglio 2014.
- 22) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante misure in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *(Codice sito: 4.2/2013/22 - Servizio I)*  
*Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.*
- 23) Intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente incremento e distribuzione del Fondo per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in attuazione dell'articolo 13, commi 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. (ECONOMIA E FINANZE) *(Codice sito: 4.6/2014/9 - Servizio II)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.*
- 24) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Programma per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e su cittadini" (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *(Codice sito: 4.1/2014/1 - Servizio II)*  
*Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 3-sexies del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **DELRIO\***; il Viceministro del lavoro e delle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **CIRILLO**; il Sottosegretario all'interno, **MANZIONE**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca **ROSSI DORIA**; il Viceministro dello sviluppo economico **CATRICALÀ**; il Sottosegretario alla Giustizia, **FERRI**

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Regione Molise, **DI LAURA FRATTURA**; l'Assessore della Regione Puglia, **NICASTRO**; l'Assessore della Regione Sicilia, **BIANCHI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Veneto, **STIVAL**, l'Assessore della Regione Marche, **GIORGI**;

**per il sistema delle Autonomie:**

il Vice Presidente Vicario dell'ANCI e Sindaco del Comune di Pavia, **CATTANEO**; il Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**; il Sindaco del Comune di Catania, **BIANCO**; il Presidente della Provincia di Treviso, **MURARO**.

E' altresì presente il Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, **MAUCERI**

Svolge le funzioni di Segretario, **MARINO**, Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro DELRIO** pone all'approvazione i verbali delle sedute del 21 novembre e del 5 dicembre 2013, e ricorda che le Conferenze convocate per il 19 dicembre 2013 e il 23 gennaio 2014 non si sono tenute, a causa della decisione dell'Anci di non prendere parte, in quel periodo, alle sedi di concertazione istituzionale.

Non essendo state formulate osservazioni, la Conferenza Unificata approva i verbali.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** chiede la parola, prima dell'inizio dei lavori, per una comunicazione in merito alla decurtazione del Fondo nazionale per le politiche sociali per il 2014. Le Regioni prendono atto che ancora una volta il Governo, con il decreto-legge n. 4 del 2014, procede con tagli orizzontali indiscriminati, tanto più gravi in quanto vanno a colpire i fondi destinati alle politiche sociali. Nell'allegato 1 al decreto citato, risulta con chiarezza come il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia privato per il 2014 di 21,5 milioni, nel 2015 di una somma pari a 6,4 milioni di euro e di 5,4 milioni di euro nel 2016. La somma indicata afferisce, nella quasi completezza, al Fondo nazionale delle politiche sociali, disciplinato all'articolo 20 della legge n. 328 del 2000, che prevede il trasferimento alle Regioni per l'erogazione dei servizi sociali. Si tratta di un taglio del 5 per cento, che segue ad altre riduzioni e che mette le Regioni e le Autonomie nella condizione di ridurre le prestazioni sociali in un momento pesante per l'economia italiana, che vede aumentare quotidianamente la povertà e il disagio delle famiglie e dunque una domanda crescente di aiuti assistenziali. Ciò in disprezzo di quanto la legge di stabilità per l'anno 2014 aveva già sancito all'articolo 1, comma 525, che fa salvi da successivi interventi sia il Fondo nazionale delle politiche sociali, che quello per le non autosufficienze. Le Regioni e le Province Autonomie si adopereranno, anche in sede di conversione in legge del decreto, perché sia ripristinata la dotazione prevista alla tabella C della legge di stabilità per il 2014, ma già da oggi elevano la loro protesta per il continuo stillicidio cui sono sottoposti da anni i fondi per le politiche sociali, chiedendo al Governo l'impegno a rivedere immediatamente i tagli operati con il decreto n. 4

Il **Vice Ministro GUERRA**, pur condividendo il senso dell'intervento del Presidente Frattura, sottolinea che il Fondo nazionale per le politiche sociali attualmente ha natura mista, sicché spesso si è verificato che i tagli destinati alle Regioni hanno interessato anche la quota ministeriale e viceversa. Assicura dunque che il Ministero si impegnerà, per la prossima programmazione, a distinguere le due componenti, e comunque, in generale, ad affrontare il problema dell'insufficienza delle risorse.

Il **Ministro DELRIO** conviene sulla richiesta posta all'attenzione del Governo, e assicura che sarà valutata con molta serietà e al più presto, con l'impegno di trovare una soluzione adeguata.

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.1) dell'o.d.g. che reca: "**Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica**"

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole all'accordo.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole all'accordo.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole all'accordo.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro DELRIO** sottolinea l'importanza che l'accordo riveste per il Governo.

Pertanto la **CONFERENZA UNIFICATA**

- **CONCORDA** quanto segue:

**Articolo 1**

*(Obiettivi e finalità)*

1. Il presente Accordo definisce l'architettura di sistema per lo scambio dei flussi informativi tra le diverse articolazioni dell'Anagrafe per l'Edilizia Scolastica per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 7 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 come riportato nell'Allegato Tecnico, parte integrante del presente Accordo.
2. La base dati dell'architettura di sistema, di cui al precedente comma, costituirà il riferimento per tutti i soggetti istituzionali, ognuno nel rispetto delle proprie competenze, per l'esercizio delle funzioni programmatiche di settore al fine di utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse disponibili per gli interventi sulle strutture scolastiche.

**Articolo 2**

*(Profili di responsabilità)*

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome, le Province, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche autonome sono, ciascuno per le funzioni attribuite dalle leggi, titolari e/o fruitori dei dati e responsabili delle finalità e modalità del loro utilizzo, nonché dei sistemi di sicurezza adottati.
2. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le Regioni e le Province autonome, le Province, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche autonome e gli ulteriori soggetti individuati dall'osservatorio di cui al successivo art. 4, identificano, all'interno della propria organizzazione, le strutture ed i relativi incaricati sui quali si attestano i profili di responsabilità per l'accesso all'Anagrafe Edilizia Scolastica.
3. L'ambito di competenza dei soggetti, come indicati al precedente comma 2, riguarda i dati relativi agli edifici scolastici di proprietà o in uso che insistono sul rispettivo territorio.

**Articolo 3**

*(Funzioni)*

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome, le Province, i Comuni e le Istituzioni scolastiche autonome partecipano alla realizzazione dello SNAES nelle modalità e per le competenze definite dalla normativa di riferimento. In particolare:
  - il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:
    - a) mette a disposizione delle Regioni e delle Province autonome che ancora utilizzano il supporto informatico realizzato nel corso dell'anno 2005 e che ne facciano richiesta, i dati presenti presso il sistema informativo del Ministero, al fine di consentire alle Regioni ed alle Province autonome la creazione di un proprio "nodo regionale" dello SNAES, possibilmente attraverso il riuso di soluzioni tecnologiche già esistenti.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

b) indica, all'interno della propria struttura (Direzioni scolastiche regionali e provinciali, etc.), i nominativi degli incaricati che hanno accesso ai dati di propria competenza, al fine di verificarne il contenuto;

c) trasmette alle Regioni ed alle Province autonome i dati anagrafici con i relativi codici meccanografici di identificazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado (compreso il set informativo anagrafico delle Istituzioni Scolastiche) esistenti e "attive", secondo le modalità e la tempistica descritta nell'Allegato Tecnico, anche al fine di agevolare la fondamentale relazione tra gli "edifici/punti di erogazione del servizio scolastico";

d) mette a disposizione delle Regioni e delle Province autonome, dei Comuni e delle Province:

- i dati relativi agli edifici scolastici comunque rilevati nel corso degli ultimi anni;
- un servizio di consultazione dei dati, anche in forma aggregata, raccolti a livello nazionale.

- le Regioni e le Province autonome:

a) si dotano, dove ancora non avvenuto, di un proprio sistema di Anagrafe;

b) adeguano il "nodo regionale" esistente alla nuova architettura di sistema;

c) trasmettono al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, attraverso le modalità di cui all'Allegato Tecnico, il sottoinsieme dei dati definiti e contenuti nel "nodo regionale" dello SNAES;

d) supportano i Comuni, le Province e, laddove necessario, le Istituzioni Scolastiche autonome nel costruire, aggiornare, mantenere, implementare e consultare il "nodo regionale" dello SNAES;

e) forniscono gli accessi per le porzioni di dati di competenza e secondo l'uso per cui hanno titolo, ai vari uffici regionali, agli Enti locali, alle Istituzioni Scolastiche autonome ed ai nominativi forniti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca..

2. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome, le Province, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche autonome accedono ai dati presenti nelle forme e modalità stabilite come specificato nell'Allegato Tecnico. L'accesso all'anagrafe e ai dati contenuti è garantito anche al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ANCI ed all'UPI. L'Osservatorio, di cui al successivo art. 4, individua gli ulteriori soggetti e le rispettive modalità di accesso.

3. Qualora le Regioni non si dotino di un proprio sistema di Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, in via sostitutiva, ad assicurare le azioni necessarie alla realizzazione di un "nodo regionale", utilizzando forme di riuso dei "nodi regionali" già esistenti.

#### **Articolo 4**

*(Aggiornamento e manutenzione)*

1. L'aggiornamento e la manutenzione delle modalità di gestione dei flussi informativi di cui al presente Accordo saranno monitorate, con cadenza periodica, dall'Osservatorio per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 6 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di verificare la funzionalità del sistema nel suo complesso e garantire una adeguata corrispondenza informativa tra le diverse articolazioni dei "nodi regionali".







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Articolo 5**

*(Norma finanziaria)*

1. Dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare ulteriori oneri per Comuni e Province.

**Articolo 6**

*(Disposizioni finali e transitorie)*

1. Entro sei mesi dalla data di approvazione dei tracciati record, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome si impegnano a realizzare in accordo con gli Enti locali, il sistema di interscambio dei dati, in piena conformità alle regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del sistema pubblico di connettività, come previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale, secondo le modalità stabilite nell'Allegato Tecnico.
2. Nei successivi sei mesi, l'Osservatorio per l'edilizia scolastica verifica la funzionalità del sistema, dei servizi realizzati e la sua conformità alle regole tecniche stabilite.
3. Nel caso in cui gli Enti locali non garantiscano il sottoinsieme dei dati definiti dalla "Scheda Edificio scolastico", il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca può provvisoriamente disporre, sentita la Regione competente, l'aggiornamento e l'implementazione dei dati sul "nodo regionale" tramite le singole Istituzioni Scolastiche autonome/Uffici Scolastici Regionali.

**(All.1)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.2) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la costituzione dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 6 della legge dell'11 gennaio 1996, n. 23 e della struttura tecnica di supporto**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la costituzione dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 6 della legge dell'11 gennaio 1996, n. 23 e della struttura tecnica di supporto, trasmesso, con nota n. 0024810 del 4 dicembre 2013, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

**(All.2)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.3) dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - annualità 2013"**

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA** a nome delle Regioni, esprime parere negativo, considerata la grave riduzione delle risorse che rischia di pregiudicare l'attività e l'esercizio stesso delle funzioni delle consigliere di parità, con la richiesta di reintegrare il finanziamento almeno in misura pari a quello previsto per il 2012.

**Il Sindaco DI PRIMO** ritiene di non dover esprimere un parere a nome dell'ANCI, in quanto il provvedimento non riguarda i Comuni.

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, formula parere negativo, condividendo quanto espresso dal Presidente Frattura in ordine alla grave riduzione delle risorse del Fondo.

**Il Vice Ministro GUERRA** riconosce l'esiguità delle risorse a disposizione, e ricorda che questo è l'esito di scelte che sono state compiute sia da parte delle Regioni che dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali: il taglio più consistente è stato in effetti operato con le riduzioni lineari previste dall'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, che prevedeva peraltro anche una distribuzione delle risorse con una differenza molto forte tra la quota destinata alle Regioni a statuto ordinario e quella destinata alle Regioni a statuto speciale.

Sottolinea che, pur in un contesto di fortissime ristrettezze di risorse finanziarie, il Ministero si è impegnato, nel 2013, ad un parziale reintegro del Fondo, pari a 100.000 euro, e che nella legge di stabilità sono stati introdotti altri rifinanziamenti che potranno essere distribuiti nel 2014 in maniera più equilibrata fra le Regioni. Ritiene infine che, stante l'esiguità delle risorse, sia necessario aprire un confronto in materia al fine di garantire maggiore corrispondenza fra le iniziative che si intendono assumere e le risorse che complessivamente si mettono a disposizione.

**Pertanto la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - annualità 2013, trasmesso, con nota n. 29/0004986/L del 26 novembre 2013, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

**(All.3)**

**Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.4) dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2012 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2001/629/GAI".**

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative illustrate in sede tecnica.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati in un documento congiunto con l'UPI, che consegna. **(All.4/a)**. Richiama in particolare l'attenzione sulla richiesta di modifica all'articolo 8, con la quale si chiede di acquisire l'intesa in sede di Conferenza Unificata e il finanziamento delle attività che si andranno a svolgere. Esprime inoltre una forte perplessità quanto alla soppressione della Commissione interministeriale per il sostegno delle vittime di tratta, effettuata in sede di *spending review*, che ha di fatto privato il sistema di un'essenziale sede di confronto tra i diversi livelli di governo in una materia tanto delicata e complessa come quella delle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento. Formula quindi una raccomandazione in merito alla riattivazione della Commissione interministeriale come sede di concertazione che può, in via provvisoria, assumere la veste di un tavolo tecnico permanente a cui partecipino, oltre al Dipartimento per le pari opportunità e ai designati della Conferenza Unificata, tutti i ministeri competenti in materia.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole subordinato all'accoglimento degli emendamenti proposti congiuntamente all'ANCI. **(All.4/b)**

Il **Vice Ministro GUERRA** prende atto delle richieste formulate ritenendo di poter accogliere le richieste di integrazione agli articoli 4 e 5. Rispetto all'art. 8 concorda con la richiesta di acquisire l'intesa in sede di Conferenza Unificata. Per quanto riguarda la Commissione interministeriale sulla tratta, chiarisce che è intenzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali acquisire un confronto più ampio attraverso il Piano antitratta, che vede un coinvolgimento di tutte le istituzioni. Il Piano istituisce un organismo tecnico di monitoraggio, con funzione di monitorarne l'effettiva attuazione: sono previsti, quindi, meccanismi di monitoraggio, di controllo, di concertazione che coinvolgono Regioni ed autonomie locali, oltre che le associazioni del terzo settore.

**Pertanto la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2012 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI nei termini di cui in premessa e con le osservazioni contenute nei documenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente atto.  
**(All.4)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.5) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole. Mette in evidenza peraltro quanto previsto all'articolo 12, che stabilisce che dall'attuazione delle disposizioni del decreto in questione non possono derivare maggiori oneri a carico delle Amministrazioni interessate, così come meglio specificato all'ultimo comma dell'articolo 11, laddove si prevede che per le attività ivi comprese si provveda con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI esprime parere favorevole.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante: "Attuazione della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE", trasmesso, con nota n. 8587 del 5 dicembre 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.  
**(All. 5)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.6) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** esprime, a nome delle Regioni, parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento consegnato.  
**(All.6/a)**

Il **Sindaco DI PRIMIO** esprime, a nome dell'ANCI, parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenute nel documento che consegna **(All.6/b)**, chiedendo una particolare attenzione in merito alla proposta relativa all'articolo 3, comma 1-bis (Proroga dei termini di competenza del Ministero dell'interno): si chiede di sostituire le parole "30 giugno 2014" con le parole "31 dicembre 2014", e quindi il differimento del termine da giugno a dicembre di quest'anno, allo scopo di allineare il differimento del termine dell'obbligo di utilizzo della centrale unica di committenza alla proroga della gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali comunali, già differita al 31 dicembre 2014. Ciò a maggior tutela dei piccoli Comuni, che sono tenuti sia all'obbligo della gestione associata che della centrale unica di committenza, tenendo conto anche della difficoltà, soprattutto per gli enti interessati dalla prossima tornata elettorale, di far fronte ad un numero eccessivo di adempimenti.

Il **Presidente MURARO** a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, trasmesso, con nota n. 0000060 del 2 gennaio 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di quanto contenuto nei documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto.  
**(All.6)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.7) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, recante disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti**



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche in favore di popolazioni colpite da calamità naturali (A.S. 1215)”.**

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna **(All.7/a)**.

**Il Sindaco DI PRIMIO** a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato alle proposte di emendamento contenute nel documento che consegna. **(All.7/b)**

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte di emendamento contenute nel documento che consegna. **(All.7/c)**

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, recante disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche in favore di popolazioni colpite da calamità naturali, trasmesso, con nota n. 0000061 del 2 gennaio 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di quanto contenuto nei documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto.  
**(All.7)**

**Il Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.8) dell'o.d.g. che reca: **“Parere sulla conferma dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Dogane al Dott. Giuseppe Peleggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni”**.

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

**Il Sindaco BIANCO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole. Riferisce con l'occasione che diversi sindaci segnalano un difforme atteggiamento dei direttori locali delle dogane; alcuni hanno un atteggiamento di grande apertura e consentono che il porto sia utilizzato per le attività che riguardano la città, altri invece hanno un atteggiamento di chiusura; raccomanda pertanto che venga emanata una direttiva per fare in modo che ci sia un atteggiamento uniforme in tutte le realtà del Paese.

**Il Ministro DELRIO** assicura, congiuntamente al Sottosegretario Baretta, che saranno intraprese le dovute iniziative.

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla conferma dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Dogane al dott. Giuseppe Peleggi.  
**(All.8)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.9) dell'o.d.g. che reca: "Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, concernente la modifica dell'intesa sancita con atto rep. n. 101/CU del 7 ottobre 2010 come modificata ed integrata con atto rep. n. 61/CU del 7 luglio 2011 ed atto rep. n. 99/CU del 13 ottobre 2011, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'articolo 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale" e comunica che il **Ministro Kiene** non essendo presente lo ha delegato a rappresentarla.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, nei seguenti termini:

tenuto conto che:

- l'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
- l'Intesa rep. 101/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dalle Intese sancite in data 7 luglio 2011, rep. 61/CU e 13 ottobre 2011, rep. 99/CU) tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, ha sancito:
  - a) la quantificazione della quota-parte del "Fondo Politiche Giovanili" – E.F. 2010 – di pertinenza delle Regioni e delle PP.AA. pari ad € 37.421.650,50;
  - b) la sub-ripartizione della suddetta quota, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma;
  - c) la facoltà, per le Regioni e le Province Autonome da un lato, e lo Stato dall'altro, di concordare le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali mediante lo strumento giuridico dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 l. n. 241/90, "nei casi in cui gli interventi regionali non coinvolgano", come nel caso di specie, "l'utilizzo delle risorse del FAS" (art. 3, comma 8);



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

- il decreto del Ministro della gioventù, pro tempore, in data 18 ottobre 2010, registrato in Corte dei Conti il 29 novembre 2010, Reg. 19, Fog. 312, con il quale, in attuazione dell'Intesa con il quale, in attuazione dell'intesa in data 7 ottobre 2010, ha provveduto al riparto del "Fondo per le politiche giovanili" – 2010, assegnando alle Regioni ed alle Province autonome risorse per un ammontare di euro 37.421.650,50;
- al fine di dare attuazione al D.M. 18 ottobre 2010, il Dipartimento della gioventù, con decreto n. 21960 in data 28 ottobre 2010, ha puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a favore delle Regioni e delle Province autonome, a valere sull'esercizio finanziario 2010 l'importo di euro 37.421.650,50;
- la predetta intesa del 7 ottobre 2010 rep. 101/CU (come modificata dalle Intese sancite in data 7 luglio 2011, rep. 61/CU e 13 ottobre 2011, rep. 99/CU), prevedeva che, entro il termine perentorio del 31 ottobre 2011 (punto 2 dell'Intesa 13 ottobre 2011), pervenissero, da parte delle Regioni e delle Province Autonome, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nella citata Intesa, al fine di poter sottoscrivere i relativi accordi entro il successivo 15 novembre;
- entro i termini fissati dalla predetta Intesa le Regioni Molise, Sardegna, Valle d'Aosta e Veneto non hanno sottoscritto gli accordi di collaborazione previsti dall'articolo 3, comma 8, dell'Intesa rep. 101/CU del 7 ottobre 2010 e s.m.i.;
- la nota in data 20 novembre 2013 con la quale il Coordinamento Regionale ha richiesto al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale "di definire congiuntamente in sede tecnica il testo che andrà, poi, a costituire la nuova intesa per la riapertura dei termini";
- le attività relative alle suindicate regioni non sono mai partite, che le risorse impegnate non sono mai state erogate e che attualmente, per effetto delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n. 111, si ritrovano allo stato di residui passivi;
- anche le Province Autonome di Trento e Bolzano non hanno sottoscritto i citati accordi di collaborazione previsti dall'art. 3, comma 8 dell'Intesa rep. 101/CU del 7 ottobre 2010 e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, a decorrere dal 1° gennaio 2010, abroga l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, e sancisce, tra l'altro, il venir meno di ogni erogazione a carico dello Stato in favore delle due Province autonome prevista da leggi di settore – ad esclusione dei contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari, nonché dei rapporti giuridici già definiti;
- la Circolare n. 128699 del 5 febbraio 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione del predetto articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, richiede che ciascuna Amministrazione si astenga dall'erogare finanziamenti alle Autonomie speciali;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n.121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il DPR 28 aprile 2013 registrato alla Corte dei Conti il 30 aprile 2013 - reg. n. 3 - fg. n .395, con il quale l'On. Cecile Kyenge è stata nominata Ministra senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 7 agosto 2013, Reg. n. 7, Fog. n. 31, con il quale il predetto Ministro Kashetu Kyenge detta Cécile è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- il DPCM 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2012, che individua tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;
- le Sentenze della Corte Costituzionale del 20 marzo 2006, n. 118, del 12 dicembre 2007, n. 453 e del 27 febbraio 2008, n. 50;

SI CONVIENE

Articolo 1

1. il termine del 15 novembre 2011, previsto all'art. 3 commi 5 e 10 dell'Intesa rep. 101/CU del 7 ottobre 2010 come modificata ed integrata con atto rep. 61/CU del 7 luglio 2011 ed atto rep. 99/CU del 13 ottobre 2011, è fissato al 30 settembre 2014;
2. il termine del 30 ottobre 2011, previsto dal punto 2 dell'Intesa rep. 99/CU del 13 ottobre 2011, è fissato al 15 settembre 2014.

Articolo 2

Per gli accordi bilaterali da sottoscrivere, ai sensi della presente Intesa, dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e ciascun singolo Ente, si applica quanto previsto dall'art. 3, commi 8 e 9, dell'Intesa rep. 101/CU del 7 ottobre 2010 come modificata ed integrata con atto rep. 61/CU del 7 luglio 2011 ed atto rep. 99/CU del 13 ottobre 2011.

**(All.9)**

**Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.10) dell'o.d.g. che reca: "Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sulle modalità volte a prevenire l'avvio delle procedure di infrazione comunitaria nel settore del trasporto pubblico locale".**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

**Il Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza Unificata**:

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, sulle modalità e sulle procedure volte a prevenire l'avvio delle procedure di infrazione comunitaria nel settore del trasporto pubblico locale, impegnando il Governo, le Regioni e gli Enti locali nei termini che seguono:
    - 1) Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dopo aver acquisito dal Dipartimento per le politiche europee le richieste di dati e informazioni della Commissione europea sui casi EU Pilot avviati nei confronti dell'Italia nel settore del trasporto pubblico locale che coinvolgono le Regioni e gli Enti locali, trasmette la richiesta stessa alla Segreteria della Conferenza Unificata, affinché in tale sede si proceda ad avviare l'istruttoria tecnica necessaria a risolvere le questioni indicate dalla Commissione e si stabiliscano i criteri in base ai quali le informazioni e i dati richiesti siano organizzati in modo omogeneo, schematico e completo;
    - 2) Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Dipartimento per le politiche europee, predispone lo schema con il quale dovranno essere acquisite le informazioni richieste dalla Commissione europea che riguardano le Regioni e gli Enti locali;
    - 3) Le Regioni e gli Enti locali provvedono, nei tempi concordati nell'istruttoria tecnica, a fornire tutte le informazioni contenute nel documento sopra indicato, al fine di risolvere efficacemente presso la Commissione europea le procedure avviate;
    - 4) Il Dipartimento per le politiche europee provvede, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a comunicare alla Commissione le informazioni ricevute, sollecitando, qualora lo ritenga necessario, la prosecuzione dell'istruttoria presso la Segreteria della Conferenza, per rendere più celere ed efficace la conclusione della procedura EU Pilot;
    - 5) Qualora ne ravvisi la necessità, il Dipartimento per le politiche europee, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può avvalersi di rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, per partecipare alle riunioni della Commissione europea sui casi EU Pilot esaminati nelle riunioni tecniche di cui al punto 1).
- (All.10)**

**Il Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.11) dell'o.d.g. che reca: **"Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali per la disciplina unitaria in materia fieristica"**.

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

**Il Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza Unificata**



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento allegato (All.1), relativo alla disciplina unitaria in materia fieristica.  
**(All.11)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.12) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge recante "Delega al Governo per la riforma del Codice della nautica da diporto."**

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna.  
**(All.12/a)**

Il **Sindaco DI PRIMIO** a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 2 sul disegno di legge recante "Delega al Governo per la riforma del Codice della nautica da diporto".**(All.12)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.13) dell'o.d.g. che reca: "**Delibera della Conferenza Unificata che individua la Regione Abruzzo quale Regione sul cui territorio il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese limita il proprio intervento alla controgaranzia dei fondi regionali e dei consorzi di garanzia fidi"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, prende atto della delibera in oggetto.

Il **Sindaco DI PRIMIO** a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **DELIBERA** ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera r) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, di individuare la Regione Abruzzo quale Regione sul cui territorio il Fondo di garanzia limita il proprio intervento alla controgaranzia dei fondi regionali e dei consorzi di garanzia fidi.  
**(All.13)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.14) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sullo schema di Direttiva recante "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio"**.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI esprime avviso favorevole all'intesa. Rimane tuttavia una richiesta di maggiore delucidazione, contenuta nel documento che consegna **(All.14/a)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

in merito alla metodologia e criteri adottati per l'abbinamento tra i Comuni della "Zona rossa" e le Regioni in caso di evacuazione e segnala che sarà successivamente necessario acquisire le intese tra le Regioni ospitanti e i comuni soggetti al piano di evacuazione.

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legge n. 343 del 7 settembre 2001, n. 343 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, sullo schema di direttiva inerente "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio" nel testo trasmesso dal Dipartimento della Protezione Civile con nota del 10 gennaio 2014.  
**(Al.14)**

**Il Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.15) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto legislativo recante modifica al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, in attuazione dell'articolo 30 della direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose**".

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con le richieste al Governo di coinvolgere le Regioni nella redazione del decreto di recepimento della direttiva n. 18 del 2012 (la cosiddetta Seveso-ter) e di riattivare il tavolo già aperto presso la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni per il trasferimento delle funzioni amministrative di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 112 del 1998.

**Il Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante modifica al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, in attuazione dell'art. 30 della direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 novembre 2013.  
**(Al.15)**

**Il Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.16) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche**".

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con la raccomandazione di tenere conto delle osservazioni contenute nel documento che consegna. **(Al.16/a)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 dicembre 2013.  
**(Al.16)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.17) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**".

Il **Presidente DI LAURA FRATURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna. **(Al.17/a)**

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato alle proposte contenute nel documento che consegna. **(Al.17/b)**

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 dicembre 2013.  
**(Al.17)**

Il **Ministro DELRIO** dà lettura del punto n.18) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge di conversione del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, concernente disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali, nonché a favorire lo sviluppo delle aree interessate**" e precisa che il parere della Conferenza Unificata risulta ormai superfluo, vista la definitiva conversione in legge avvenuta ieri 5 febbraio.

L'**Assessore NICASTRO** chiede che la richiesta di emendamenti che era stata predisposta dalle Regioni possa ugualmente essere avanzata come raccomandazione al Governo. Fa riferimento in particolare alla proposta di modificare l'articolo 7, primo comma, inserendo, dopo le parole "autorizzazioni integrate ambientali", le seguenti: "e siano stati realizzati lavori in entità non inferiore al 50% di ogni singola prescrizione attestati dall'Ente di controllo".

Il **Sottosegretario CIRILLO** rispondendo all'intervento dell'assessore Nicastro, fa presente che tali richieste erano già presenti negli ordini del giorno presentati e accolti in sede di discussione parlamentare.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** chiede che in ogni caso venga istituito un tavolo finalizzato a risolvere le questioni inerenti la combustione degli scarti vegetali derivanti da attività agricole e forestali.

Il **Sottosegretario CIRILLO** riferisce che nel collegato ambientale è già presente una disposizione in tal senso.

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.19) dell'o.d.g. che reca: "**Acquisizione delle designazioni, in sostituzione, dei rappresentanti della Conferenza Unificata in seno al Comitato Paritetico Stato-Regioni-Enti locali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, propone l'avvocato Paolo Panontin, assessore alla Regione Friuli-Venezia Giulia e in qualità di Presidente, e il dottor Tiziano Mellarini, assessore della Provincia autonoma di Trento in qualità di supplente (**All.18/a**)

Il **Sindaco DI PRIMIO**, riferisce che le proposte dell'ANCI sono state già trasmesse alla Segreteria della Conferenza

Il **Presidente MURARO**, comunica che sono già state consegnate le proposte alla segreteria della Conferenza.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 281 del 1997, in seno al Comitato Paritetico Stato-Regioni-Enti locali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, dei seguenti rappresentanti:
  - per le Regioni:
    - l'avvocato Paolo Panontin, Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Presidente,
    - il dott. Tiziano Mellarini, Assessore alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile della Provincia Autonoma di Trento, in qualità di supplente del Presidente;
  - per l'ANCI:
    - il dott. Wladimiro Boccali, Sindaco di Perugia e Delegato ANCI alla Protezione Civile, in qualità di componente effettivo,
    - il dott. Luigi Albore Mascia, Sindaco di Pescara e Presidente Commissione Protezione Civile ANCI, in qualità di componente effettivo,
    - il dott. Antonio Ragonesi, Responsabile Area Sicurezza, Infrastrutture e Protezione Civile ANCI, in qualità di componente supplente,
    - il dott. Marco Iachetta, Assessore alla Protezione Civile - Procedure post terremoto - Progetti speciali del Comune di Castello d'Argile (BO), in qualità di componente supplente;

per l'UPI:



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- il dott. Paolo Masetti, Funzionario dell'Ufficio Protezione Civile della Provincia di Firenze, in qualità di componente effettivo,
  - il dott. Nazareno Pelliccia, Servizio FSV sala operativa della Polizia Provinciale di Roma, in qualità di componente supplente.
- (All.18)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.20) dell'o.d.g. che reca: "**Acquisizione delle designazioni di otto rappresentanti delle Regioni e delle Autonomie locali designati dalla Conferenza Unificata in seno al Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività - SPC - , ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, propone a nome delle Regioni, la dottoressa Laura Castellani in Toscana, l'ingegner Guglielmo Galasso in Friuli-Venezia Giulia, l'ingegner Antonio Quartu in Sardegna, il dottor Iacopo Avegno in Liguria. **(All.19/a)**

Il **Sindaco DI PRIMIO** riferisce che le proposte dell'ANCI sono state già consegnate.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, propone il dottor Gaetano Palombelli.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 dei seguenti rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI in seno alla Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività, di cui al richiamato art.80, comma 1, del D.lgs 7 marzo 2005, n.82.

per le Regioni:

- dott.ssa Laura Castellani – Regione Toscana
- ing. Guglielmo Galasso – Regione Friuli-Venezia Giulia
- ing. l'Ing. Antonio Quartu – Regione Sardegna
- dott. Iacopo Avegno – Regione Liguria

per l'ANCI :

- d.ssa Antonella Galdi – Responsabile Area ambiente cultura e innovazione del Comune di Roma
- dott. Massimiliano Girolami – Area ambiente cultura e innovazione del Comune di Roma
- ing. Gianluca Vannuccini – Dirigente Servizio sviluppo infrastrutture tecnologiche del Comune di Firenze

per l'UPI :

- Dott. Gaetano Palombelli – Responsabile Area Istituzionale, Personale, Polizia provinciale, Informazione comunicazione e-government, statistica e Ufficio Studi

**(All.19)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.21) dell'o.d.g. che reca: "**Approvazione del calendario della Conferenza Unificata per il periodo febbraio - luglio 2014**", ricordando che le stesse date del calendario sono già state approvate in Conferenza Stato-Regioni:





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA** approva.

**Il Sindaco DI PRIMIO** approva.

**Il Presidente MURARO** approva.

Pertanto **la Conferenza Unificata** approva il calendario per il periodo febbraio -luglio 2014:

- giovedì 20 febbraio 2014
- giovedì 13 marzo 2014
- giovedì 10 aprile 2014
- mercoledì 30 aprile 2014
- giovedì 15 maggio 2014
- giovedì 12 giugno 2014
- giovedì 10 luglio 2014
- giovedì 31 luglio 2014

**(All.20)**

**Il Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.22) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante misure in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**".

**Il Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere non positivo, in quanto il provvedimento, pur promuovendo la progettualità delle scuole verso finalità di primaria importanza, limita di fatto l'autonomia scolastica, richiedendo che i progetti presentati dalle scuole abbiano determinate caratteristiche e contenuti. Evidenzia inoltre che la formazione degli insegnanti avrebbe dovuto avere un ruolo importante all'interno del provvedimento. Chiede infine l'inserimento della Regione Valle d'Aosta nel riparto.

**Il Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle richieste che consegna **(All.21/a)**

**Il Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

**Il Sottosegretario ROSSI DORIA**, fa presente che il nuovo testo affida interamente alle scuole non solo la realizzazione delle attività didattiche, ma anche la stessa elaborazione del progetto: al fine di venire incontro alle preoccupazioni espresse dalle Regioni, si è provveduto ad espungere





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dall'articolo 2, comma 3, le lettere c) ed e), aggiungendo la locuzione "partecipative" al punto a) dello stesso comma dopo la parola "progettazione". Per quanto riguarda il richiamo alla formazione dei docenti, con particolare riferimento alle zone in cui è maggiore il rischio socio-educativo e quindi di dispersione scolastica, ricorda come tale tematica sia oggetto dell'articolo 16 dello stesso decreto-legge n. 104 del 2013, convertito con modificazioni, dalla legge n. 128 del 2013, che ha previsto a tal fine uno specifico finanziamento di 10 milioni di euro.

Sono state accolte anche le osservazioni dell'ANCI, ad eccezione di quella relativo all'articolo 5, comma 1, in quanto l'obbligo di partenariato in senso assoluto impedirebbe la presentazione di un progetto da parte di una scuola, anche laddove la scuola abbia cercato dei partner.

**Pertanto la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante misure in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca nei termini dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.  
**(All.21)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.23) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente incremento e distribuzione del Fondo per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in attuazione dell'articolo 13, commi 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento degli emendamenti inclusi nel documento elaborato congiuntamente con l'UPI e che consegna; in particolar modo all'art. 3 comma 1 dello schema di decreto in oggetto dove si prevede l'acquisizione dell'intesa con la Conferenza Stato -città ed autonomie locali **(All.22/a)**.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento degli emendamenti raccolti nel documento **(All.22/b)**

**Pertanto la Conferenza Unificata**

- **SANCISCE L'INTESA** ai sensi dell'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente incremento e distribuzione del Fondo per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in attuazione dell'articolo 13, commi 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, trasmesso, con nota n. 2629 del 3 febbraio 2014, dal Ministero







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dell'economia e delle finanze con l'integrazione contenuta nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.  
**(All.22)**

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 24) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Programma per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e su cittadini"**

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 3, comma 3-sexies, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 352, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Programma per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e su cittadini", trasmesso, con nota del 3 febbraio 2014, dagli Uffici del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione  
**(All.23)**

Il **Ministro DELRIO**, esauriti i punti all'ordine del giorno, dà la parola al **Sindaco BIANCO**, il quale riferisce che il Ministero dell'Interno ha dato indicazioni ai prefetti, sentiti i sindaci, di predisporre quanto necessario per l'accoglienza di un notevole afflusso di profughi provenienti dalla Siria, richiedenti asilo politico. Nell'assicurare la massima disponibilità in tal senso, vengono però rimarcate le gravi difficoltà economiche che questo impegno comporta, da parte di molti Comuni siciliani, come quello di Catania che ha ospitato negli ultimi mesi oltre seicento minori non accompagnati. Chiede a tal fine che si proceda al pieno utilizzo delle risorse del Fondo del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) che attualmente ammontano a 6-7 milioni di euro, per poter affrontare tale emergenza.

Il **Sottosegretario MANZIONE** conferma la disponibilità in tal senso del Ministero dell'Interno.

Il **Ministro DELRIO** dà la parola all' **Assessore GARAVAGLIA** il quale segnala le difficoltà delle Regioni, ma anche dei Comuni, nella ripartizione del Patto territoriale. Chiede la possibilità di prevedere, ove fosse possibile, una seconda *tranche*, per esempio a giugno, il che consentirebbe alla Regioni di individuare ulteriori spazi da ripartire, e ai comuni di individuare meglio le effettive necessità.

Il **Ministro DELRIO** nell'assicurare che il Governo valuterà questa richiesta ringrazia gli



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

interventuti e dichiara conclusi i lavori della Conferenza Unificata alle ore 15,50.

Il Segretario  
Roberto G. Marino



Il Presidente  
Graziano Delrio



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

**P.1**

All.1 REP. ATTI N. 11/CU del 6 febbraio 2014

**P.2**

All.2 REP. ATTI N. 12/ CU del 6 febbraio 2014

**P.3**

All.3 REP. ATTI N. 13/ CU del 6 febbraio 2014

**P.4**

All.4/a DOC. ANCI

All.4/b DOC. UPI

All.4 REP. ATTI N. 6/ CU del 6 febbraio 2014

**P.5**

All.5 REP. ATTI N. 4/CU del 6 febbraio 2014

**P.6**

All.6/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.6/b DOC. ANCI

All.6 REP. ATTI N. 14/CU del 6 febbraio 2014

**P.7**

All.7/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.7/b DOC. ANCI

All.7/c DOC. UPI

All.7 REP. ATTI N. 15/CU del 6 febbraio 2014

**P.8**

All.8 REP. ATTI N. 1/CU del 6 febbraio 2014

**P.9**

All.9 REP. ATTI N. 16/CU del 6 febbraio 2014

**P.10**

All.10 REP. ATTI N. 7/CU del 6 febbraio 2014

**P.11**

All.11 REP. ATTI N. 9/CU del 6 febbraio 2014

**P.12**

All.12/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.12 REP. ATTI N. 10/CU del 6 febbraio 2014

**P.13**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

All.13 REP. ATTI N. 8/CU del 6 febbraio 2014

**P.14**

All.14/a DOC. ANCI

All.14 REP. ATTI N. 17/CU del 6 febbraio 2014

**P.15**

All.15 REP. ATTI N. 5/CU del 6 febbraio 2014

**P.16**

All.16/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.16 REP. ATTI N. 3/CU del 6 febbraio 2014

**P.17**

All.17/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.17/b DOC. ANCI

All.17 REP. ATTI N. 2/CU del 6 febbraio 2014

**P.19**

All.18/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.18 REP. ATTI N. 18/CU del 6 febbraio 2014

**P.20**

All.19/a DOC. REG. E PROV. AUTON.

All.19 REP. ATTI N. 19/CU del 6 febbraio 2014

**P.21**

All.20 Calendario

**P.22**

All. 21/a DOC. ANCI

All. 21 REP. ATTI N. 20/CU del 6 febbraio 2014

**P.23**

All.22/a DOC. ANCI

All.22/b DOC. UPI

All.22 REP. ATTI N. 21/CU del 6 febbraio 2014

**P.24**

All.23 REP. ATTI N. 22/CU del 6 febbraio 2014

